Le iniziative del WWF per una mobilità a misura di ambiente

Ecco alcune delle iniziative passate o recenti che il WWF ha attivato in tutt'Italia per sensibilizzare i cittadini sul tema del traffico e dell'inquinamento.

SCambiamo aria al clima: una iniziativa promossa nel 1998 dal WWF e dalla Federtrasporti per far conoscere i problemi dell'effetto serra. Più di 40 Comuni hanno aderito mettendo a disposizione gli autobus della rete cittadina per veicolare informazioni e messaggi sul tema.

SRiconquista della città: una campagna che ha visto coinvolti i bambini come protagonisti per l'ampliamento delle aree pedonali.

SAmbuslanza, un'iniziativa di sensibilizzazione rivolta ai cittadini dei grandi centri urbani con raccolta di migliaia di firme per sbloccare i fondi per il miglioramento del trasporto pubblico.

SStrafficchiamoci, la campagna che vede protagonisti i Panda Club, le classi scolastiche iscritte collettivamente al WWF, per far conoscere ai ragazzi i temi del traffico e dell'inquinamento facendoli partecipare alla ricerca di soluzioni per migliorare gli spostamenti in città.

WWF Italia
Via Po, 25/c – 00198 Roma
Tel. 06.844971
Fax 06.85300612
www.wwf.it
E-mail s.bardi@wwf.it

Con la collaborazione del
Cras s.r.l.

Il presente pieghevole è stato elaborato nell'ambito del progetto: "Razionalizzazione della mobilità" finanziato dal Ministero dell'Ambiente con il Programma Stralcio di Tutela Ambientale (art. 2, L.23/12/96 n.662 e successive modifiche e integrazioni) Progetto 2 "Cambiamenti climatici" – Iniziativa a) Traffico e mobilità.

Comune di Parma
Ass. alla Viabilità
Strada Repubblica, 1
43100 Parma
Tel. 0521.218221
Fax 0521.218942
www.comune.parma.it
E-mail: urp@comune.parma.it

Mobilità e ambiente

Iniziative e impegni del Comune di Parma

Comune
di Parma

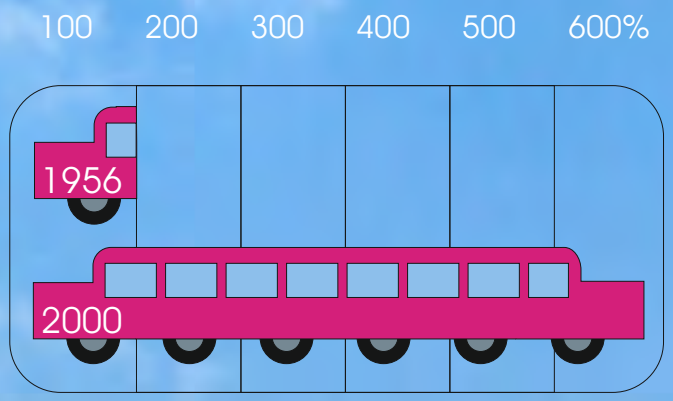
Mobilità: 3 motivi per cambiare

^SALUTE

Che il traffico e lo smog facciano male alla salute è noto a tutti. Ma i numeri fanno davvero paura. L'organizzazione mondiale della sanità ha stimato che ogni anno in Europa circa **80.000** persone muoiono per malattie dovute all'inquinamento da traffico veicolare. In un solo anno ci sono stati ben **6.226** morti e **270.962** feriti in incidenti stradali.

^CAMBIAMENTI CLIMATICI

Oramai non ci sono più dubbi. Il clima della terra sta cambiando e la causa è dovuta alla immissione in atmosfera di inquinanti che creano un dannoso "effetto serra" a cui partecipa in maniera rilevante l'inquinamento da traffico veicolare. Gli esperti dell' IPCC (Intergovernamental Panel on Climate Change) hanno dimostrato che la temperatura globale della superficie terrestre è in continua crescita. In particolare negli ultimi venti anni si è verificato un aumento di circa 1 °C. Per il 2100 le stime parlano addirittura di aumenti di 3.5 °C. Ciò significherebbe aumento del livello del mare e sconvolgimento generale del regime delle piogge. D'altra parte già da alcuni anni assistiamo a fenomeni meteorologici molto inusuali alle nostre latitudini.



Dal 1956 ad oggi la mobilità delle persone è cresciuta del **600%.** Questo aumento riguarda la modalità di trasporto più inquinante, quello su gomma, che interessa oltre il **70%** delle merci e **l'80%** dei passeggeri.

^ DEGRADO DELLE CITTA'

Oltre ad apportare danni alla salute umana ed agli ecosistemi naturali, l'inquinamento atmosferico procura danneggiamenti di varia natura ai materiali (corrosione, abrasione, opacizzazione di vetri e superfici lisce, cambiamento di colorazione delle vernici, deterioramento dei materiali lapidei) ed i costi di restauro sono rilevanti.
Per le città italiane, come Parma, ricche di testimonianze di inestimabile valore, si tratta di una vera e propria emergenza al pari delle altre.

Cosa si è fatto e ...

I principali interventi per migliorare in chiave ambientale la mobilità delle persone e delle merci nella città di Parma hanno riguardato il centro storico. Questo è attualmente suddiviso in 6 zone di cui 3 a traffico limitato (ZTL).

Allo scopo di ridurre il traffico veicolare nelle zone centrali, rendendo queste maggiormente fruibili per i pedoni e gli utilizzatori della bicicletta, l'Amministrazione ha predisposto un piano che è entrato in vigore dal 1° febbraio.

Il nuovo piano è così articolato:

...cosa si sta facendo

- Restrizioni nel rilascio di permessi nelle ZTL.
- Ampliamento dell'isola pedonale.
- Istituzione di fasce orarie per carico/scarico delle merci.
- Ampliamento della zona di sosta a pagamento (righe blu).
- Attuazione di 5 parcheggi scambiatori ai margini del centro abitato, alcuni dei quali serviti da bus-navetta.
- Introduzione nel parco mezzi della TEP di nuovi veicoli a basso livello di emissioni.
- Istituzione degli ausiliari della sosta.

Cosa si può fare

Oltre alle iniziative già intraprese, il Comune, anche con l'aiuto del WWF, sta individuando misure e progetti per la riduzione del traffico e dei suoi effetti ambientali. Fra le idee su cui si sta lavorando segnaliamo:

- il "car sharing" e il "car pooling", sistemi per utilizzare in più persone la stessa auto o per condividere itinerari;
- Il progetto "City-bike" per poter disporre di una bicicletta quando serve e dove serve;
- I "piani degli spostamenti" casa-lavoro.